

verso pulire 2017: *si cresce ancora*

dalla redazione

I dati di Pulire 2017, presentati in Afidamp a fine dicembre, fotografano una fiera in perfetta salute: moltissimi i segni “più”, a cominciare dal numero degli espositori che cresce, così come la superficie occupata. Incremento anche sul fronte stranieri, per una fiera già al completo che si annuncia sotto i migliori auspici. Intanto si definisce il programma. A Milano il 28 marzo, convegno preliminare sul 4.0.

E' partita con il piede giusto la “volata” verso Pulire 2017, in calendario a Verona dal 23 al 25 maggio. Come sempre si tratta di un evento molto atteso, che ogni anno riserva importanti sorprese e novità. E se per ora è ancora presto per svelare i dettagli della kermesse, senza dubbio i tempi sono abbastanza maturi per un confronto con le edizioni precedenti.

Dati estremamente positivi

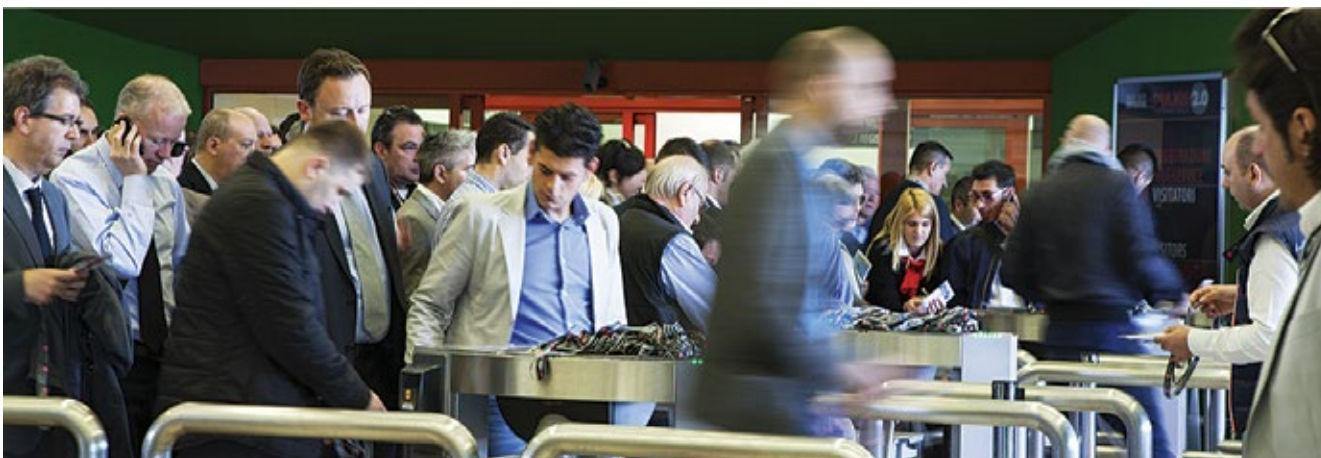
A questo proposito lo scorso 20 dicembre, a Milano, Afidamp ha presenta-



to alla stampa di settore dati estremamente positivi: confrontando la situazione attuale con quella dello stesso periodo di due anni fa, si nota una crescita omogenea. Si registra infatti un incremento sia degli espositori tra associati e non, nonché degli stranieri per un'edizione che si preannuncia più ricca che mai. Dal punto di vista mer-

ceologico è da segnalare l'impennata del settore della carta e consumabili. Non a caso, dal punto di vista espositivo, la fiera è già completa, e si pensa addirittura di aggiungere un padiglione inizialmente non previsto: anche perché l'obiettivo dichiarato, una volta messa al sicuro la situazione sul fronte espositori, è quello di avere tra

19
GSA
GENNAIO
2017





20
GSA
GENNAIO
2017

i visitatori una quantità molto maggiore di utenti finali, quindi non solo imprese di servizi e multiservizi ma anche la committenza.

Nel dettaglio

Ma ora addentriamoci nel dettaglio dei dati: per quanto riguarda gli espositori commerciali, ad oggi sono 178 a fronte dei 160 del dicembre 2015 con un'impennata di aziende non associate che fanno registrare un +15. Il dato si riscontra anche sugli spazi occupati, che crescono di quasi 1.000 mq. Più che raddoppiato, fra l'altro, lo spazio espositivo degli stranieri, che passa dal 4% di due anni fa all'attuale 9% sul totale.

Le categorie merceologiche: macchine ancora saldamente al comando

Veniamo ora alla disamina delle categorie merceologiche: a farla da padrone sono le macchine, con 57 espositori (il 32%) e 5.798,16 mq occupati. Nel 2015 erano 50 (31%) e non occupavano neppure 5mila metri quadrati. Al secondo posto la detergenza, con 27 produttori, un numero uguale a quello di 2 anni fa, che però quest'anno incide per il 15% sul totale e non più per il 17% come due anni fa. Il confronto sul periodo evidenzia un lieve incremento anche della metratura, che passa da 1952 a quasi 2010 metri quadrati (+3% o quasi). "Medaglia di bron-

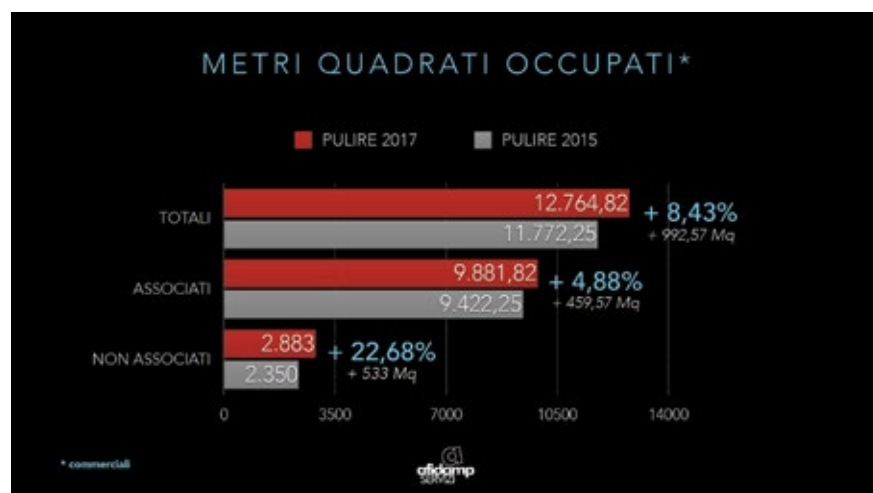
zo" per i prodotti di consumo, con 21 espositori contro i 18 del 2015, cioè il 12% contro l'11%. Aumentano di tanto i metri quadrati: da 1066 a 1444, cioè +35,5%.

Il programma della tre giorni "2.2"

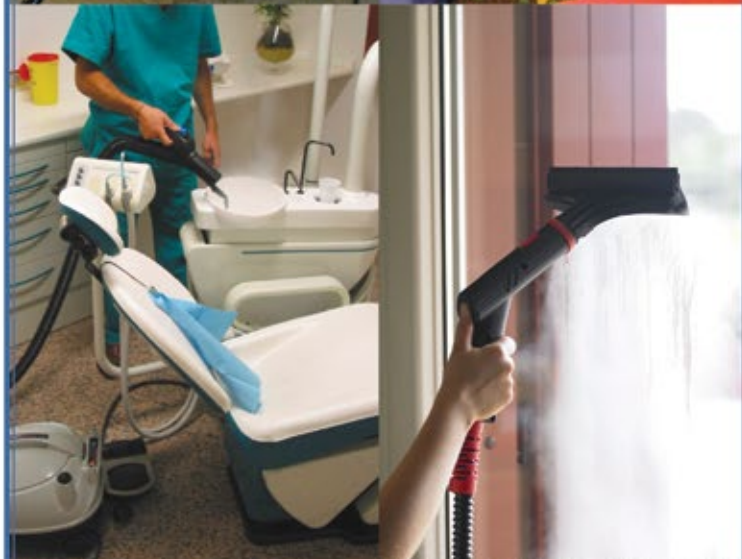
Per quanto riguarda il programma della fiera, anch'esso si va delineando giorno dopo giorno. "Innanzitutto è confermato il claim "The smart show", che identifica una fiera intelligente e moderna", dice l'Amministratore delegato di Afidamp Servizi **Toni D'Andrea**. Non per niente si parla di Pulire 2.2, un tassello in più in direzione dell'innovazione anche dell'offerta fieristica. "Stiamo anche lavorando molto -prosegue- per incrementare la presenza di delegazioni straniere. L'attenzione è focalizzata soprattutto sugli Usa e sui mercati africano e medio-orientale, potenzialmente di grande interesse. Confermato anche Pulire Outdoor, con uno spazio esterno davanti al pad. 4, area dimostrativa e stand per riprodurre l'ambiente-città. Particolare risalto verrà dato al Premio Innovazione, visto che si festeggia la decima edizione del riconoscimento, introdotto per la prima volta nell'ormai lontano 1999."

Tre convegni per entrare nello "spirito Pulire"

E non finisce qui. **Chiara Calati**, relazioni esterne di Afidamp, ci guida attraverso un programma convegnistico di grande attualità. Si parte il **28 marzo**, a Milano, con un incontro "di avvicinamento" dedicato all'Industria 4.0. Non si tratta, però, di un evento semplicemente "filosofico". Si analizzerà infatti ciò che si può fare in pratica per sviluppare un modello di business in ottica di Industria 4.0. "Tra gli obiettivi: analizzare cosa significa per le imprese passare ad un modello di Industria 4.0 in termini di know how, di infrastrutture, di vantaggio competitivo, di impatto sul capitale umano; analiz-



*Pulizia a Vapore - Steam Cleaners
The Best Solution for every need!*



STI SRL

Via Rosi, 3

36030 Fara Vicentino (VI)

Tel. +39 0445 851420

Fax +39 0445 851022

www.stindustry.it

info@stindustry.it



zare gli aspetti principali del piano sull'Industria 4.0 inserito nella finanziaria 2017; illustrare le diverse tipologie di finanziamento e le diverse modalità di accesso per le imprese; valutare l'incidenza dell'automazione nel settore; proporre case studies del settore; valorizzare il rapporto di collaborazione tra università, ricerca scientifica e impresa per favorire lo sviluppo di modelli innovativi. Quanto al format, pensiamo a una tavola rotonda di un paio d'ore, massimo due ore e mezza, a cui sono invitati a intervenire istituzioni e organi di riferimento per il piano Industria 4.0, Osservatorio Industria 4.0 del Politecnico di Milano, esperti legali e fiscali e aziende."

La donna, motore della società

A Verona, invece, si apre... in rosa: "Il 23 maggio rifletteremo sul ruolo della donna come motore della società moderna." Spiega Calati. Che puntualizza: "La maggior parte degli operatori della pulizia professionale in Europa sono donne (73%) e forte è la presenza di extracomunitari. In questo incontro, dunque, vogliamo innanzitutto presentare il settore come il più grande laboratorio di integrazione sociale, e valorizzare la dignità degli operatori, soggetti in grado di garantire la qualità del vivere civile di un'intera società. Ma non solo: riteniamo che sia arrivato il momento di porre la donna come soggetto portatore di modernità nell'approccio relazionale, sviluppando temi come l'imprenditoria femminile e le pari opportunità nel mercato. In questo senso potrebbe essere preziosa la testimonianza di **Ilham Kadri**, Presidente Diversey Care, donna ai vertici di una grande multinazionale proveniente da un paese e da una tradizione islamica."

Gli scenari dell'economia circolare

Il 24, invece, si torna sul terreno dell'innovazione, stavolta declinata in chiave di sostenibilità, con in convegno Pulire Outdoor sulla "Circular economy tra quadro normativo e opportunità per le imprese". Con l'aiuto di relatori qualificati di Ministero dell'Ambiente, associazioni di categoria e Amia Verona, cercheremo di fare il punto della situazione sul pacchetto europeo per l'economia circolare, approfondendo il tema della responsabilità estesa del produttore. Ci sarà spazio anche per l'analisi dello sviluppo del mercato delle materie prime seconde, la raccolta e trattamento del rifiuto, la manutenzione e ciclo di vita del prodotto, il GPP e gli appalti verdi."

E si parla già di Forum Pulire 2018

Novità e conferme anche sul fronte **Forum Pulire**: confermata la scelta dell'anno pari (si parla dunque di 2018), della location (Milano, Unicredit Pavillion) e della collocazione post-estiva, nonché dei 4 temi-cardine sui quali incentrare le sessioni del dibattito. Le tematiche che verranno affrontate sono: "Etica", come fondamentale punto di partenza su cui costruire un sistema trasparente; "Salute", con l'analisi del rapporto mondo dei servizi/sanità (allora ne sapremo certamente molto di più sull'applicazione delle nuove normative come il Codice 50/16, le direttive ambientali, i Cam ecc; "Bellezza", perché come diciamo noi "pulito è bello", e "Innovazione".